Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 123 VENERDI 4 Maggio 1917

Abbonamenti: Anno L. 15 — Sem. 7.50 — Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Bari e Vicenza e altre succursali.
IV. pag. L. 0.50; III. L. 1.50; Cronaca L. 3 — per linea di corpo 7.

Un dono delle donne italiane.

Dalla fronte li 26 aprile 1917

La giornata di oggi segnerà nei nostri ricordi una data che non si potrà dimenticare, oggi vennero dall'Italia, da Roma immortale fino quassù fino su queste roccie dolomitiche ancora coperte di metri di neve, due Donne gentili, le prime donne che salivano quassù da quando incominciò la guerra, Anna Maria Corsi sposa al Ministro della Marina e S. E. la Contessa di Robilant consorte al nostro Comandante d'Armata, accompagnate dai Generali Demaldè e Chiarle e dal l'on. comm. Mancini, e vennero per portare di persona agli Ufficiali e soldati un ricordo, un saluto dalle donne di Torino e di Roma.

Ad attendere gli ospiti erano convenuti dalle trincee in terra riconquistata ufficiali e soldati in rappresentanza dei vari reparti del settore, era una comunanza fraterna di tutti i gradi e di tutte le armi, rendevano gli onori un plotone misto di fucilieri e mitraglieri.

Anche S. E. il tenente Generale Segato comandante del... Corpo d'Armata volle essere con noi presente, con Lui altri Ufficiali Generali.

Appena giunte le rappresentanti le donne di Roma e Torino vollero parlare stare in mezzo dei soldati che a cento a cento facevano corona, quante frasi graziose e commoventi scambiate coi soldatini un pò confusi dapprima, ma poi rinfrancati dal tono cordiale e confidenziale delle signore e dei nostri buoni e tanto amati comandanti.

Dopo aver conversato coi soldati, chiesto a loro mille notizie sulla loro salute, sul loro genere di vita, sulle loro fatiche e sui cari lontani, dopo aver ammirato il panorama incantevole della fuga di montagne, dai nomi ormai famosi, consacrate dal sangue glorioso dei nostri soldati, dove, in ogni giorno ed in ogni ora, diuturne ed incessanti si rinnovano le gesta dell'indomito invincibile «gentil sangue latino» la rappresentanza volle a se d'intorno tutti gli ufficiali, e dopo alcune parole dell'on. Marcini di saluto ed augurio, parole calde di caldo patriottismo, le signore vollero con le loro mani consegnare ad uno ad uno degli ufficiali presenti con un sorriso materno ed una parola gentile la medaglia decretata a tutti gli ufficiali dell'Armata, la medaglia riproduzione magnifica e fedele di quella decretata dal Senato Romano XIX secoli or sono a Cesare Germanico dopo la sua trionfale vittoria contro i Teutoni «ad aeternam rei memoriam.» Assieme alla medaglia, copia della quale nell'anniversario del Natale di Roma venne dal medesimo Comitato offerta a S. M. il Re, unito con un nastro tricolore c'è un cartoncino a mò di targa con un'epigrafe così scultoriamente dettata:

A voi Ufficiali
Che nel nome d'Italia e per la Civiltà
Rinnovate gesta di antico valore
I Comitati e le Delegazioni
Di Roma e Torino
Auspicio di Vittoria
Offrono segnato nel bronzo
Il simbolo che da XIX secoli
Ricorda il trionfo latino
Sui Germani di Arminio

Tale il dono offerto e che venne da tutti gli Ufficiali gradito molto accettato con amore e riconoscenza.

Consegnate le medaglie cominciò la distribuzione dei doni ai soldati, ognuno ebbe un ricordo, ognuno a sera, nella trincea e nelle baracche teneva a se vicino e caro il dono che era un simbolo dell'amore, un saluto dell'Italia madre ai figli lontani in armi per la sua difesa, per la sua gloria.

La notte intanto s'avvicinava, il sole sul tramonto seghettava d'oro le cime delle montagne lontane, nel cielo che imbruniva si profilava nitido il più meraviglioso merletto che possa esistere, era tutta una teoria di creste frastagliate dalle forme più bizzare, e di un effetto sorprendente che balzavano su candide dalle dolomiti gigantesche... e mentre al di là del ricamo si cominciava ad intravedere il saettatio dei razzi illuminanti le nostre e le posizioni nemiche, tra il rigido attenti militari, le Donne gentili si preparavano per la partenza verso Roma antica, e quando partirono, liete e felici di averci portato un po' del sorriso delle nostre madri, delle nostre sorelle lontane, le salutammo con un gran grido trasfuso di riconoscenza e di promessa e tornammo sorridenti e tranquilli verso l'Italia.

Tenente m. b.

Cronaca Provinciale

GEMONA

Onorare beneficando — Sono state fatte le seguenti offerte All'Assistenza Civile: in morte di Burini cav. Francesco, Stroili cav. Antonio lire 5.

Alla Croce Rossa — In morte di Anna Gregorutti Pittini: Barnaba cav. Umberto lire 5, in morte di Burini cav. Francesco: famiglia Simonetti 2.

Nomine soci della Croce Rossa. — I signori Ermes Disetti e prof. Carlo Rossi si sono fatti soci temporanei della Croce Rossa.

Bottiglie pro Croce Rossa. — Al sig. Lodovico Giovio, presidente della Croce Rossa, sono pervenute le seguenti offerte di bottiglie che dovranno servire per fornir acque minerali ai nostri ospedali: Bierti Orsolina 10, Pascotti 10, Celotti dottor Liberale 135, Ditta Giuseppe Pittini 850, Treu Domenico 50, Falomo Giacomo 50, Ospedale da Campo 066 52, Infermeria militare 89, i signori Gio. Batta Orgnani, Sebastiano Della Marina e Guido Moro, l'Ospedale Civile di S. Michele e Tomaso Stefanutti hanno offerto gli oggetti per imballare le bottiglie e spedirle a Milano per l'acqua.

E sempre pel bando Cadorna. — Ogni giorno vanno crescendo di numero le contravvenzioni sulle disposizioni militari pel soggiorno, anche oggi sono state sporte denuncie contro Grava Augusta di Cerca, Monassi Caterina di Brescia, Tassani Giuseppe e Marini Maria di Gemona.

Protrazione d'orario. — Sono state denunciate le ostesse Comaretto Teresa di Buia e Collavini Santa di Venzone perchè tenevano le proprie osterie aperte al pubblico dopo l'orario di chiusura.

LESTIZZA

Un incendio. Per una favilla, fuggita da un camino si incendiò la casa dei signori fratelli Fachini in Galleriano tenuta in affitto dal signor Ferdinando Bassi.

Nonostante il pront accorrere, quasi tutto andò distrutto.

Il Bassi ebbe a soffrire un danno che si valuta a 500 lire, il Fachini un danno di 2000 lire.

FANNA

Trattenimento. — 1. Domenica sera, nella sede sociale dell'operaia, gentilmente concessa, i nostri bravi dilettanti offersero, a completo beneficio della preparazione civile e croce rossa, la rappresentazione della bellissima commedia del Nicodemi «La nemica».

Tutti indistintamente gli interpreti, egregiamente affiatati, riescirono con arte fine ed efficace a strappare, nelle scene culminanti, i prolungati applausi dell'affollato pubblico.

Prima e dopo della commedia il bambino Franco Pesante disse mirabilmente due deliziosi monologhi.

Oltre agli artisti tutti, devesi tributare la meritata lode alla signora Margherita Marchi Girolami, ed al signor geom. Farulla per l'appropriato apprestamento delle scene e per la perfetta riuscita dello spettacolo.

L'incasso superò ogni aspettativa, raggiungendo la bella somma di lire 440, che depurata dalle poche spese indispensabili, andrà a totale profitto delle due benefiche istituzioni.

Uno speciale ringraziamento deve poi rivolgersi alla Società Margarita e C.i di Travesio per la gratuita concessione della splendida illuminazione.

Funerali. — Oggi furono tributate solenni onoranze funebri alla salma del soldato De Marco Luigi dell'8.o alpini 6.a Compagnia. Egli che aveva ottenuto un mese di licenza come convalescente passando con buona salute nella famiglia i giorni concessigli, fu assalito il giorno 28 u. s. da forti dolori viscerali per i quali nel giorno seguente il poveretto soccombeva; doveva rientrare al Reggimento il 1.o Maggio. Partecipò alla guerra della Libia ed alla battaglia di Montecroce dove si comportò sempre da prode.

Ai funerali parteciparono i militari del Convalescenziario di Maniago.

Condoglianze alla famiglia.

POLCENIGO

Garzone infedele. — E' stato arrestato certo Alfredo Canevese garzone presso il signor Augusto Cosmo. Approfittando dalla fiducia che derivava dalla coabitazione rubò 400 lire rinchiuse in una cassetta.

CIVIDALE

Manifestazione d'affetto e stima

Amici intimi del dott. cav. Antonio Sartogo nostro valente chirurgo vollero manifestare il giubilo per la sua nomina a Cavaliere della Corona d'Italia, pubblicando la seguente nobilissima lettera.

«*Carissimo amico,*

L'opera tutta di coscienzioso professionista con tanto vantaggio prestata da tanti anni a favore dei sofferenti e l'onesta e laboriosa tua vita di cittadino, fu giustamente apprezzata dal R. Governo che volle, in segno di ringraziamento e di plauso, conferirti la croce di cavaliere.

Noi per darti una modesta prova di amicizia e della soddisfazione che proviamo per la meritata onorificenza, ti presentiamo le insegne dell'ordine cavalleresco, facendo i più vivi augeri che tu possa per lunghi anni continuare la benefica opera tua.

Con tutta amicizia:

Dott. avv. cav. de Pollis, cav. Felice Moro, cav. uff. Ruggero Morgante, prof. Siro Piccaluga, ing. Vittorio Moro, rag. Lorenzo nob. Albini, dott. Sigisfredo Pagnutti, prof. cav. uff. Pier Sylverio Leicht.

AVIANO

Fornaia in contravvenzione. — Perchè confezionava pane con sostanze nocive alla salute (come risultò dalla analisi chimica) fu posta in contravvenzione la fornaia Anna Moro.

Incendio. — L'altro giorno alle 4, per cause ignote, ma che si ritengono accidentali scoppiava un violento incendio nella legnaia dei fratelli Bonaventura, Pietro e Giovanni Boschian. Tutto andò distrutto.

Il danno complessivo ammonta a lire 3000.

Il signor Giuseppe Ciligot risentì pure il danno di lire 150 per guasti ad un suo fabbricato attiguo a quello della legnaia.

TRICESIMO

Furto nelle latterie. — I furti avvennero veramente alcune notti addietro, e il vostro corrispondente è questa volta in ritardo. I ladri hanno rubato nella latteria turnaria di Fraelacco e in quella nostra nel centro del paese I furti però non sono però rilevanti, una trentina di lire nella prima, e una ventina nella seconda.

Per entrare i ladri forzarono la porta, con chiavi false; e nella nostra latteria ruppero anche la catenella che formava l'uscio interno.

SOCCHIEVE

Ferro per la Patria

Gli insegnanti di tutti i paesi di questa circoscrizione scolastica sono stati invitati da una patriottica circolare emanata dall'Ispettore sig. Sardo Marchetti per la raccolta del ferro. Tutti risposero all'appello con lena e buona volontà.

Ampezzo, Medils, Socchieve, Enemonzo, Preone, Villa, prepararono nelle rispettive aule scolastiche numerosi quintali di ferro.

Cronaca Cittadina

Acquedotto.

Occorre economizzare l'acqua.

Il Sindaco pubblica il seguente manifesto:

Il grande consumo d'acqua potabile, in questo perido di forte magra, è causa d'impressionante mancanza della medesima. Date le speciali circostanze della Città, è indispensabile che ogni utente ne limiti il consumo; perciò il Municipio rende noto di aver impartite le opportune disposizioni a che abbia a cessare ogni spreco, e dato incarico a tutti i dipendenti del Comune di riferire tosto ove riscontrassero il lamentato abuso per l'immediata contravvenzione.

Verrà proceduto a norma di legge anche contro coloro che manomettessero le pubbliche fontane.

Udinesi premiati al concorso nazionale della protesi.

I giornali di Bologna pubblicano i risultati dell'esame della Giuria per la protesi stimatologica, però il Concorso fra Autori d'opere è innovazioni scientifiche si chiuderà al giugno prossimo.

Tra i premiati figurano i concittadini Pema Amedeo, per il centro stomatoiatico (fuori concorso) targa d'oro e diploma d'onore. De Vescovi Silvio medaglia d'argento; Lucchesi Marco medaglia d'argento.

La nuova strada di Monte Croce

La nuova strada costruita che da Comeglians per Rigolato e Forni Avoltri arriva a Sappada in provincia di Belluno, ieri fu visitata dal Prefetto comm. Errante, dal presidente della Deputazione prov. comm. Luigi Spezzotti, dal deputato prov. dott. Francesco Tullio e dall'ing. cav. uff. Cantarutti. I lavori procedono bene e così tra breve avremo la comunicazione tra le due provincie.

3.o Elenco dei soci perpetui, dei soci temporanei e delle offerte varie pervenute a questo Comitato della Croce Rossa Italiana a tutto il giorno 3 - 5 - 1917.

Soci perpetui: Burovich da Zmaievich Nicolò, Burovich da Zmaievich Giobatta, Tomada Lodovico (inscritto a cura del figlio) Aita-Tomada Irene (inscritta a cura del figlio Tomada Federico) i signori professori della Sezione Federale I. S. M. (8 iscrizione) Ragazzoni cav. Giovanni capitano commissario C. R. I., Marisio Ugo caporale automobilista 35.o autoriparto, Dal Torso N. D. Maria, Tonini Angelo, Bellezza-Borro Luigia, (inscritta a cura di Alfonsina Levi e Trancredi Bellezza, Gaudio Gustavo (inscritto a cura della famiglia Gaudio, il Comune di Gradisca (inscritto a cura del R. Commissario capitano di cavalleria conte Giacomo di Prampero) Giudice Gaetano tenente 4.a sezione Genio, Morossi cav. Carlo presidente di Tribunale a riposo. Totale soci perpetui 14, con azioni 15.

Soci temporanei: Biasutti Maria, Buonacore, dott Arturo Oscar Zuccaro, capitano Blio Orlando, Somaggio Emma, Tremonti Luigi, Bernabei Antonio, Chiozza Gina, Della Coletta Clementina, Nalli Saturnio, Mazzoli Egono Gambardella prof. Umberto, Gambardella Filiberto Emanuele, Muletsch Arnaldo, Vittoria Diego Capitano Totale soci temporanei 14 con azioni 14.

La bandiera alla prima S. O. di Trieste

La società operaia di M. S. di Udine ha diramato alle Consorelle del Friuli, la seguente circolare:

Questa Società Operaia in seguito a deliberazione del proprio Consiglio, si è fatta iniziatrice di una sottoscrizione, fra le Consorelle del Friuli, onde raccogliere i mezzi per offrire una Bandiera alla prima Società Operaia di M. S. che sorgerà, o risorgerà, in Trieste redenta.

Principalmente la progettata manifestazione verrà a dimostrare ai compagni lavoratori delle sacre terre tanto agognate e riscattate alla Madre Patria, la viva fede nella vittoria che animò l'operaio friulano durante la cruenta lotta. Sarà inoltre il primo atto che legherà a noi il proletariato redento nelle future e civili battaglie per proseguire nelle conquiste dei diritti del lavoro.

La guerra attuale non ci ha dato soltanto gli inutili vandalismi dei mortai da 420, e le carneficine di innumerevoli innocenti causate dai sottomarini, dagli zeppelin, dagli aviatik. Ma in antitesi a tali enormi strazi e dolori, ed anzi coll'aumentare di essi, ha fatto rifiorire e rafforzare quanto di più sublime possa suggerire il sentimento della solidarietà umana.

Ed atto di solidarietà vuol essere il nostro verso i fratelli che attendono! Solidali nel dolore, solidali nelle speranze, solidali nella lotta per la libertà e per il diritto!...

La fase decisiva del grande cozzo è prossima!

La sentiamo specialmente noi friulani che viviamo vicino ai luoghi ove essa si svolgerà più cruenta che mai!... E mentre i nostri cari con l'arme in pugno, con nel cuore l'anelito della Vittoria, stanno per riprendere la marcia verso la gloriosa meta, collaboriamo compatti in un'opera che dimostri l'altezza del nostro spirito, e la fiducia incrollabile nel raggiungimento delle finalità per le quali Essi sfidano impavidi i più grandi sacrifici!

Alle Consorelle aderenti al nostro appello, si chiede il contributo di centesimi dieci per ogni aggregato, contributo che le Associazioni, qualora lo ritenessero opportuno, potrebtrebbero reintegrare dai propri associati a mezzo d'ufficio.

Oltre al contributo delle Società di Mutuo Soccorso, sarà bene accetta qualsiasi offerta di altre istituzioni e privati cittadini.

Con la somma raccolta, e con la cooperazione di valenti artisti, verrà confezionato il Vessillo, ornato dallo stemma di ogni Capoluogo del Friuli.

La nobiltà dello scopo che si prefigge il nostro appello, la grandezza dell'ora durante la quale viene lanciato, danno sicuro affidamento nell'immancabile adesione di tutte le Consorelle del Friuli.

In Pretura

Ieri, il pretore, ha giudicato: Michele Trinco di anni 60 contravventore al foglio di via, condannato a cinque giorni d'arresto.

Angela Molinis per non aver ottemperato alle disposizioni sul meretricio a 25 giorni d'arresto.

Angelo del Tin per ubbriachezza e porto d'arme a 2 giorni.

Maria Imetig e Domenica Terani per la stessa contravvenzione della Molinis, la prima a mesi due, la seconda a 30 giorni d'arresto.

La morte d'un valoroso

Apprendiamo con dolore che nell'ospedale di Arta, è decesso il concittadino Luigi Rea tenente degli alpini, Era un valoroso, che a Pal Piccolo si distinse per coraggio e serenità in combattimento. Colpito da una fucilata al collo, fu trasportato all'ospedale, ove purtroppo, per soppravenutagli infezione tifoide, soccombeva.

Alla sua memoria il saluto reverente, alla famiglia profonde condoglianze.

Ai funerali di Pietro Ortiga, ieri seguiti, e sui quali demmo un affrettato riassunto, il consigliere comunale Cremese pronunciò un appropriato discorso, rievocando la figura dello comparso, la sua modesta, integerrima vita.

Le nobili parole del signor Cremese dette con commossa voce, trovarono eco nei cuori di tutti presenti.

Morsa da una vipera. — Ieri nel pomeriggio fu accolta all'ospedale certa Anna Treu maritata Ceselin, da Nimis.

Mentre accudiva alle proprie faccende in campagna, fu morsa al piede destro da una vipera. Prontamente portata in paese, la poveretta si ebbe le prime cure dal dott. Gervasi di Nimis, e quindi aggravandosi le sue condizioni, fu trasportata nel nostro ospedale.

La prognosi è riservata.

Saluti dalla Galizia

Noi prigionieri di guerra friulani che da lungo tempo siamo qui in Galizia mandiamo saluti affettuosi alle nostre famiglie amici e conoscenti sempre desiderosi di loro notizie. La nostra salute sempre ottima Degano Enzio di S. Vito al Tagliamento Agnoluzzi Guglielmo Goricizza di Codroipo, Folis Luigi S. Lorenzo di Soleschiano Zanuttini Eurico Soleschiano, Zanuttini Antonio S. Martino di Codroipo, Pizzale Eugenio Torino.

Cronaca minuta

Il fachiro Villavolpe battezzato Giuseppe, conosciuto Musan aveva dimenticato!!..

Maggio fiorito, risvegliando i suoi canori istinti, ne aveva intorpidito la mente gravida di pensiero, tanto che egli non ricordava più la condanna ad un mese affibbiatagli dal Pretore per ubbriachezza. E se ne era andato dalla città in campagna, ove come un fachiro indiano addomesticava le bestie fischiando.

Glielo rammentarono ieri gli agenti di P. S. che dovettero andarlo a cercare in un campo nei pressi del Cormor. Era curvo a terra, e fischiava un'arietta bizzarra.

All'invito fattogli di venire Musan, alzò il capo, vide chi erano gli importuni, e sospettato il perchè si rassettò le vesti, e si levò in piedi dicendo:

— Gò capio... Me dispiase pel momento... Ma vegno.

Giunti in carcere gli fu imposto di cambiar panni. Ciò che mutò l'aria tranquilla di Musan, in una inquietudine misteriosa

Ma tale mistero, si chiarì, quando dal seno, non bianco e delicato come quello di Cleopatra, ma nero, di «nero pelo» uscirono quattro serpi.

Gli agenti fecero un salto in dietro, ma Musan col miglior sorriso, li tranquillò:

— No i se disturbi per ste robe... Le creature de Musan... xe de bona raza... e pò i conosce i so amici, e i doveri dell'ospitalità..

Feghe una reverenza a sti signori...

E si mise a fischiare e ad accarezzare la coda delle serpi, facendo loro fare mille contorcimenti.

E tanto pregò e tanto supplicò, che gli agenti non ebbero il coraggio di privarlo delle sue creature, le quali allietano ora la sua villeggiatura in una gabbietta.

— E poi perchè interrompere le ricerche scientifiche di Musan!

Volpe vecchia. Dopo tre giorni di baldoria Benigno Finardi pensò bene di cercar riposo, ed oblio. Lo stanco spirito, e il lasso corpo ne avevano estremo bisogno. Chi ha quattrini va in campagna, chi non ne ha si ricorda di qualche amico. Son questi espedienti vecchi, che Finardi vecchia volpe conosce.

Ed eccolo ieri sera a tarda ora in cerca degli amici. Li trovò in piazza Vittorio Emanuele e li avvicinò subito.

— Sentite io vi conosco... voi siete guardie di P. S. io son Finardi.

— E allora...

— ...e allora siccome sono contravventore alla vigilanza speciale, nasce di conseguenza che anch'io ho diritto alla mia parte di vitto e giaciglio gratuito...

E in carcere li ringraziò riconoscente.

UDINE L. MARCHI P. V. E. n. 4
Casa fondata dal 1889
Costumi, Mantelli, Blouses
Rinomata lingeria da Signora
Corredi da Sposa e Casa
Premiata con Diploma d'Onore
Si ricercano operaie sarte e apprendiste

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

Malombra

Come in tutti i migliori centri d'Italia, Roma, Torino, Milano, Venezia, così anche qui piacque molto la films Malombra interpretata da due artisti valenti quali sono la Lyda Borelli e Amleto Novelli. Perciò l'impresa ha provveduto affinchè la cittadinanza possa ancora godere dello spettacolo. Questa sera dunque nuovamente Malombra.

Nuovo Cine

Questa sera avremo al Sociale «Val d'Olivi».

L'Attesa vivissima per questo magnifico lavoro è pienamente giustificata. Esso è tratto dal celebre romanzo di uno dei nostri più grandi scrittori: Anton Giulio Barrili. Tutte le finezze, tutte le sfumature, tutte le bellezze del popolare romanzo sono svolte in questa «film» meravigliosa con tutta l'arte che la cinematografia può raggiungere, e celebri artisti vi hanno trasfuso tutta la loro anima.

Il successo non può mancare e certo avremo molte repliche.

Cronaca degli affari

Nuova Società per alberghi a Udine — Con atto ventotto Aprile Notaio Zanolli, Tamburlini Antonio di Daniele e Francescon Luigi fu Pietro di Udine hanno costituito una Societa in nome collettivo allo scopo di esercire il Ristorante e caffè all'Albergo Nazionale, il Ristorante e caffè Lombardia e l'Albergo Lombardia, casa fratelli Bischoff. Sede della Società in Udine, ragione sociale «Antonio Tamburlini e Com.» Capitale sociale L. 65,908,35 conferito per L. 48,875 dal Tamburlini e per lire 17,033,35 dal Francescon La firma sociale per gli atti di ordinaria amministrazione ad ambedue i soci disgiuntamente, per gli atti di certa importanza firma cumulativa dei soci. Utili e perdite in parti uguali per giusta metà. Principio della società dal 15 Marzo 1917 e fine col 31 Maggio 1921.

Notizie della notte

— Un dispaccio *Stefani*, dà particolari sul recente tentativo tedesco di penetrare nelle trincee italiane a quota 1050 tenuta dalle truppe italiane che combattono sul fronte Macedone.

Con ogni cura i tedeschi avevano preparato l'assalto che si iniziò violentissimo ed improvviso verso le ore 5 del 30 aprile. I cacciatori della guardia prussiana due volte mossero all'attacco delle nostre trincee gettando bombe a mano e cercando di penetrare nei varchi aperti dalle bombarde nei reticolati. La seconda volta, la intensa fucileria dei nostri volgeva i prussiani in disordinata fuga, lasciando sul terreno morti, armi e munizioni.

— Ieri, a Milano, l'on. Canepa, commissario generale ai consumi, ha riunito in Prefettura i prefetti e i presidenti dei consorzi granari della Lombardia, di Piacenza e di Novara, per stabilire l'assegnazione del riso disponibile. In tale occasione l'on. Canepa ha pronunciato un notevole discorso.

— La Germania dichiarò alla Repubblica Argentina di essere pronta a riparare al danno causatole affondando il «Monte Protegido». Il ministro tedesco a Buenos Aires consegnò una nota dichiarante che alla prima occasione la squadra imperiale saluterà in segno di rispetto la bandiera argentina.

— Il governo brasiliano, informato che il proprio rappresentante a Berlino è in istato d'arresto, fece trattenere l'ambasciatore tedesco prima che arrivasse alla frontiera.

— Un telegramma ufficiale, trasmesso da Londra mediante l'agenzia Stefani, annuncia l'affondamento, ad opera di un sottomarino nemico, del trasporto inglese Canadian, avvenuto il 15 corr. nel Mediterraneo orientale. Circa 280 persone mancano, e si credono perite nei flutti.

Notizie in breve

La maggior parte di uomini belgi che ritornano, sono uomini estenuati e spossati. Il piano dei tedeschi è quello di mettere i poveri belgi in condizioni tali che essi firmino la formula che li impegni «volontariamente».

La vendita dello zucchero di Stato a Roma comincierà domani. Il quantitativo assegnato dal Governo per il consumo della Capitale è giunto sin da ieri alla dogana. Nella mattinata, intanto, lo zucchero di Stato ora molto richiesto nei vari negozi: ciò dimostra l'accoglienza che la popolazione ha fatto all'iniziativa del Governo.

La Camera di Commercio di Milano accordò dal primo maggio una indennità caro viveri per tutta la durata della guerra, agli impiegati privati. Anche le amministrazioni dei principali Giornali di Milano tra le quali quella del «Corriere della Sera» hanno accordato l'indennità al loro impiegati e redattori.

Il Governo russo secondato da vari comitati privati, intende intensificare la propaganda per il prestito della Libertà all'estero. A tale scopo saranno costituite nei vari paesi di Europa commissioni di propaganda.

La Germania procede ad una nuova riduzione del consumo della carne ... une regioni 200 grammi al mese per persona, e in altre a 180.

In diverse città marittime della Spagna sono vivissime le manifestazioni di protesta contro la Germania per il modo col quale operano i sottomarini tedeschi.

Secondo notizie giunte in Svizzera lo Stato maggiore austriaco di fronte alla magnifica preparazione dell'esercito italiano è preoccupato. Si sono notati importanti spostamenti di truppe verso la nostra fronte. Con ciò si scusa i viaggi dell'Imperatore Carlo sull'Isonzo e nel Trentino e dal generale Conrad.

Però pare improbabile che debba iniziarsi una grande offensiva austro tedesca nella nostra fronte sino a quando meno la situazione in Francia non sia un po' rischiarata.

Il partito pangermanista ha subito una completa disfatta. Il fatto che il governo ha indietreggiato di fronte agli attacchi degli czechi avrà una sanguinosa ripercussione. I tedeschi non tollereranno Clam Martinic al potere; dichiareranno la guerra ad oltranza a tutti i partiti, democratico socialista czeco.

Il governo degli Stati Uniti mise a disposizione degli alleati i transatlantici tedeschi «Portonia» «Clara Monrig». Uno di essi si recherà in Francia, l'altro in Italia.

Il governo provvisorio russo sta costituendo un esercito polacco, formato di polacchi, che dovrà combattere esclusivamente per la liberazione delle sue terre.

Notizie da Londra dicono che prima della fine dell'estate le truppe americane combatteranno in Francia insieme agli eserciti alleati. La teoria del Generale Ioffre basata su esperienze, che l'istruzione delle truppe per essere proficua deve essere fatta in prossimità del fronte e in vista delle trincee, ha finito per trionfare sull'opinione dei generali americani. Il Governo americano ha preso ufficialmente possesso di tutte le navi internate negli Stati Uniti cioè oltre 750 mila di tonnellate di naviglio per il trasporto delle truppe.

Il governo provvisorio russo rimetterà a mezzo dell'ambasciatore in Roma la croce di guerra di San Giorgio al nostro Sovrano, l'unica onorificenza adottata in Russia durante la guerra. L'ambasc. russo partirà la prossima settimana per la zona di guerra per rimettere personalmente al Re le insegne.

I piroscafi partiti dall'Australia carichi di grano per l'Italia, la Francia o l'Inghilterra, sono giunti felicemente a destinazioni loro assegnate.

In un telegramma da Berlino il corrispondente del giornale olandese «Tys» preconizza nuove ritirate tedesche al fronte occidentale. La tattica tedesca dice il giornale, si inspira al principio di limitarsi sul fronte anglo-francese alla sola difensiva per evitare perdite gravi dato che la vittoria è ugualmente assicurata dalla efficace guerra dei sottomarini.

ULTIMA ORA

Gli inglesi riescono a penetrare nella linea di Hindemburg

Violenta battaglia su tutto il fronte.

LONDRA 4. — Il comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: Durante tutta la giornata si svolsero violenti combattimenti da Queant fino a nord di Fresnoyl, 4 miglia ad est del villaggio di Villy I tedeschi fecero di nuovo entrare in linea forti riserve di combattenti e cannoni e intrapresero ripetuti contrattacchi su quasi tutto il fronte di battaglia. I nostri fuochi concentrati d'artiglieria e di mitragliatrici inflissero forti perdite alle truppe nemiche tanto allorchè si riunivano prima degli attacchi, come durante l'azione. Malgrado l'accanita resistenza incontrata, le nostre truppe penetrarono stamane in un settore della linea di Hinderburg ad ovest di Queant e vi si mantennero per tutta la giornata sebbene i nemici sferrassero costanti e potenti contrattacchi. Facemmo pure nuovi progressi in vicinanza di Chersy a cavaliere della strada Cambrai Arras sulla riva della Scarpe dove le posizioni hanno frenquentemente cambiato di mano e sono state difese con grande energia e sono rimaste in nostro potere.

A sinistra del fronte di battaglia prendemmo il villaggio di Fresnoy e le posizioni tedesche a sud e a nord di questo villaggio sopra un fronte di due miglia, occupammo pure un ricovero nel sistema delle trincee tedesche a nord di Oppy facemmo inoltre progressi sugli altri punti. E il combattimento continua. Il nemico oltre all'aver subito gravi perdite in morti e feriti ci lasciò parecchie centinaia di prigionieri. Continua una grande attività aerea, durante combattimenti aerei svoltisi ieri abbiamo abbattuto 4 areoplani tedeschi e i nostri cannoni ne abbatterono un quinto nelle nostre linee, inoltre i nostri piloti costrinsero 5 aeroplani tedeschi ad atterrare con danni e distrussero 4 palloni di osservazione. Un nostro aeroplano manca. (Stef.)

Come parlano i tedeschi della grande battaglia.

BASILEA, 4. Si ha da Berlino un comunicato ufficiale in data di ieri sera: ...Sul fronte di Arras ripetuti tentativi degli inglesi di rompere il nostro fronte non sono riusciti. Sull'Aisne e a nord di Reims persistente duello di artiglieria. Sul ... nulla di importante. (Stef.)

I tedeschi bombardano violentissimamente Reims

PARIGI, 4. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: ...azioni di artiglierie abbastanza vive in alcuni settori del fronte dell'Aisne. I tedeschi hanno durante la giornata bombardato violentissimamente la città di Reims. Nella regione di Braye en Laonnois una nostra ricognizione durante un'incursione nelle linee tedesche ha ricondotto una quarantina di prigionieri. In Champagne lotta di artiglieria intermittente. Nessuna azione di fanteria. Ovunque altrove giornata calma. Stef.

L'inferno che scende dal cielo

PARIGI, 4. (ufficiale) Nella giornata del 2 i nostri velivoli da caccia si mostrarono particolarmente attivi. Durante numerosi combattimenti impegnati dai nostri piloti 4 velivoli furono abbattuti e 15 altri veduti cadere danneggiati nelle loro linee. Nella notte dal 29 al 30 una nostra squadriglia bombardò la stazione e le officine di Thionville. La mattina del 1 nostri velivoli lanciarono 320 kilogrammi di proiettili sul campo d'aviazione di Sissonnes. La notte seguente furono gettati sullo stesso campo 2000 kg. di esplosivi.

Si osservò un grande incendio in un baraccamento. Nella notte del 1 un nostro gruppo bombardò le stazioni di Bethenvillel Pont Faveyer Chatolt sur Retourne ove scoppiò un violentissimo incendio accompagnato di parecchie esplosioni. (Stef.)

Un idrovolante tedesco alla deriva

LONDRA, 4. Un idrovolante tedesco d'ultimo tipo, venne trovato alla deriva sul mar del Nord e venne rimorchiato nel porto di Kent. (Stef.)

Una nota russa protesta contro la pace separata

PIETROGRADO, 4. Il ministro degli esteri Milinkov, ha inviato il seguente dispaccio ai rappresentanti della Russia presso le potenze alleate, in data 1.o maggio.

«Vogliate consegnare al governo presso il quale siete accreditato la seguente nota:

«Il governo provvisorio russo promulgò il 27 marzo un manifesto ai cittadini, nel quale espose le sedute del governo della Russia libera sugli scopi dell'attuale guerra. Il ministro degli esteri mi incarica di comunicarvi detto documento e di accompagnarlo con le seguenti considerazioni: I nostri nemici hanno cercato ultimamente di seminare la discordia tra gli alleati diffondendo notizie insensate su una pretesa intenzione della Russia di concludere la pace separata colle monarchie centrali. Il testo del documento qui unito confuterà nel modo migliore simili invenzioni. I principi generali che vi sono enunciati dal governo provvisorio concordano interamente colle idee elevate che furono costantemente proclamate anche recentissimamente da uomini di stato eminenti dei paese alleati. Questi principii hanno trovato anche una luminosa espressione nelle parole del presidente della nostra nuova alleata, delle due repubbliche di oltremare.

Il governo dell'antico regime in Russia non si trovava certo in condizione di intendere e condividere tali idee sul carattere liberatore della guerra, sulla creazione di una base stabile per la cooperazione pacifica dei popoli, sulla libertà delle nazioni oppresse ecc.; ma la Russia affrancata può ora tenere un linguaggio, che sarà compreso dalle moderne democrazie e si dà premura di unire la sua vece e quelle degli alleati.

Penetrata da questo nuovo soffio di libera democrazia, le dichiarazioni del governo provvisorio non possono naturalmente dare il menomo pretesto per dedurne che il crollo dell'antico edificio abbia provocato un indebolimento dell'azione dalla Russia nella lotta comune a tutti gli alleati. Al contrario la volontà nazionale di condurre la guerra mondiale fino ad una vittoria decisiva si è ancora accentuata grazie a questo sentimento della responsabilità che incombe oggi a tutti insieme e a ciascuno in particolare. Tale tendenza è divenuta anche più attiva per il fatto stesso che essa si trova concentrata in un compito immediato e che spetta così da vicino a tutti noi, cioè di ricacciare il nemico che invase il territorio della nostra patria. Resta inteso, e il documento qui unito lo dice espressamente, che il governo provvisorio, tutelando i diritti acquisiti della sua patria, rimarrà strettamente rispettoso degli impegni assunti verso gli alleati dalla Russia. Il governo provvisorio, fermamente convinto del risultato vittorioso della guerra attuale è in perfetto accordo con gli alleati, è pure sicuro che i problemi che furono sollevati da questa guerra saranno risolti nel senso della creazione di una base stabile per una pace duratura e che, penetrate da identiche tendenze, le democrazie alleate troveranno il mezzo di ottenere le garanzie e le sanzioni necessarie per prevenire nel futuro il ritorno di sanguinosi conflitti. (Stef.)

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Nell'Ospedaletto Militare da Campo... per ferita riportata esponendosi sereno per compiere il proprio dovere, moriva

Rea rag. Luigi

Sottotenente nell'... regg. Alpini

I genitori, i fratelli dott. Renzo, sottotenente dei Granatieri alla fronte, Lidia e Mario, gli zii ed i parenti tutti partecipano con profondo dolore e con orgoglio, la morte del loro carissimo.

Udine, 1 Maggio 1917

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1,50

Matrimoni

Signora quarantaduenne con figlio, lucroso ufficio, capitale proprio, sposerebbe distinto coetaneo pratico ufficio, anche vedovo senza prole, provvisto modesto capitale. Cestinasi anonimi e ferme posta. Scrivere N. 7643 fermo posta, Padova.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.4 — 15.40 — 17.50 — D. D.
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 1.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 21.20.
Udine-Chiusaforte 6.35 — 8.30
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 17.52 — 13.31 — 16.20.
Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.
Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20.
Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.
Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.
Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.
Da Motta 11.14 — 18.14.
Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.
Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24. — 12.30 — 18.20
Aarrivi a Belvedere 11.17.
Cervignano-Portogruaro 6.43. — 12.9 — 17.
Da Belvedere 6.10 — 14.2
Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.
Udine S. Giorgio 5.30 — 16
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32
Palmanova-Cervignano 7.30 — 18.55
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.36.
Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 3.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine
— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.
Partenza da Tricesimo
— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

LAMPADE ACETILENE PER MINATORI, GALLERIE E PER OGNI USO
Brevetto
"AQUILAS"
Oltre 3 milioni
di pezzi venduti in ITALIA ed esportati in tutto il MONDO.
F.lli SANTINI, Ferrara
Fabbrica articoli d'illuminazione e merci di metallo.
Casa fondata nel 1859.

IMPOTENZA Le famose Pillole Egiziane di Ruberoi guariscono subito. Spiegazioni inviare francobollo Farmacia Nomentana 10 — Roma. Articoli intimi preservativi.

CARBURO di CALCIO
per soli consumatori
DAMIANI e GIORGIO
VENEZIA

STABILIMENTO BACOLOGICO
D.r V. Costantini
in Vittorio Veneto
Premiato con Medaglia oro
alla Esposizione di Padova e di Udine (1903).
Con medaglia d'oro e due grandi premi
alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano
— (1906) —
I.o Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese
II.o Incrocio bianco-giallo sferico cinese
bigiallo oro cellulare sferico
poligiallo speciale cellulare.
I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Casa di Cura
del Cav. Dott. A. Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Radioscopia - Radiografia - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 gratuiti per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

Malattie d'orecchi - naso - gola
Dott. Putelli Specialista
Otojatra delle Ferrovie dello Stato
Dispone Casa di Cura
Venezia: S. Marco Calle del Ridotto 1380 — Telef. 100.
Udine: Piazza Vittorio Emanuele Via Belloni 10. Il primo e terzo sabato d'ogni mese dalle ore 8 alle 12.

Del Pup Domenico e F.lli
Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI
(Casa fondata nel 1830)
Piazza Mercatonuovo - UDINE - Piazza Mercatonuovo
Sapone Resinato al q.le L. 140
» Bianco Oleina e Marm. » 100
» Oleina Lanza secco » 220
» al Lisoformyo la cassa 30
» Violetta Parma » 15
» » Udine » 15
» Banfi » 25
Sapone Noemi L. 25.—
» Glicero la cassa » 35.—
» Abradi » 25.—
Glicerina in Barrore
Saponi medicinali la doz. » 3.90
» veri Sunlight e Lullaby
Grande deposito SAPONI PROFUMATI
delle migliori case, che desiderando smerciare prima della nuova TASSA, cediamo a condizioni vantaggiose.
Marsala S. O. M. F in città L. 65.— la cassa orginale
Vermouth Cinzano e Cora » 2.50 alla bottiglia
Spumante Berdeny » 36.— alla cassa
Liquore Val D' Ema Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 8.— alla bottiglia
Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.
Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi. Domino. — Candele — Lumini e Soda.
Deposito Lumini per olio, della premiata Cereria Pasqualin e Regini di Venezia esclusiva per Udine.
Cassa senza sconto e franco in Magazzino.
NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

PRIMAVERA - ESTATE
Il più ricco ed elegante assortimento
Cappelli per Signora e Bambini
trovasi presso la Fabbrica
CAPPELLI PAGLIA
della premiata Ditta
Augusto Verza
Udine - via della Posta N. 6 primo piano
di fronte al Caffè Corazza
Esposizione permanente di Modelli delle migliori Case di Parigi e d'Italia
PREZZI MODICISSIMI

Adriano Tamburlini
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine
ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA
INCHIOSTRI perfettissimi «MIGLIORI DEGLI ESTERI» per Scuole, uffici ecc. Antracite, Alizalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, per timbri, Cipolline ecc.
Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

Sambuco & Dalla Venezia
UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE
Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 28 — Telefono 2-19
Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi lana kepec e crine vegetale.

Orologeria
Oreficeria
Gioie
Argenteria specialità articoli per Regali
ALEARDO RONZONI
UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi

Casa di Cura Speciale
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie
Segrete, Vie Urinarie e della pelle
con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio
Prof. P. BALLICO Medico Specialista Docente di Dermosifilopatia della R.U. Bologna
Venezia S. Maurizio Pal-Zagury 2631-32 telef. 780.
Udine: Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calzolai 7. (vicino al Duomo).

Tip. Domenico Del Bianco 1917.